centro ufologico nazionale
Piazza Campitelli n. 2 - ROMA

QUESTIONARIO TECNICO PER LA RACCOLTA DEI CASI E DELLE TESTIMONIANZE A CARATTERE UFOLOGICO

N. CASO

Nome e recapito inquirente:

Data inchiesta:

CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

UFO su Crema (senza data)

Sarebbe transitato l'estate scorsa - La ricostruzione di un 'testimone'

UFO nel cielo di Crema

Così Alessandro Baroni racconta una sera 'magica'

di Claudio Fiammeni

CREMA - Nel luglio dello scorso anno un oggetto non identificato avrebbe sorvolato i cieli di Crema. Uno strano fenomeno avvistato da parecchie persone, ma nessuna ne ha mai voluto parlare pubblicamente. Alessandro Baroni, cremasco trentenne laureando in scienze dell'informazione, ha sempre raccontato agli amici - sfidando scetticismo e ironia - che cosa ha visto quella sera del 9 luglio.

«Erano le 23,30 circa e avevo appena parcheggiato la macchina. A piedi stavo camminando in piazzale delle Rimembranze per raggiungere gli amici in un bar lì vicino. Guardando per caso verso l'alto ho notato un oggetto che attraversava il cielo da sud a nord, con una traiettoria perfettamente rettilinea. Ho potuto osservarlo per pochi secondi, forse quattro, talmente è passato veloce. Il tempo è stato sufficiente però per convincermi che - date le caratteristiche - poteva essere un UFO. Era un oggetto molto luminoso che lasciava dietro di sé una scia altrettanto luminosa. La sua forma era ovoidale. Con lo sguardo l'ho seguito, pensando che cadesse dietro gli alberi del vicino giardino pubblico. Invece ho visto che l'oggetto proseguiva il suo volo. Credevo potesse trattarsi di un meteorite o di un aereo. Ma ho escluso subito le due possibilità. Se fosse stato un meteorite sarebbe caduto da qualche parte. Al contrario, se fosse stato un velivolo, per sua velocità avrebbe potuto essere un aereo a reazione. Ciò però non avrebbe spiegato l'assenza di rumore».

Premettendo che non è «in cerca di pubblicità», Alessandro continua il suo racconto.

«Non sono stato il solo ad aver fatto quell'avvistamento. In quel momento passavano quattro ragazzi in sella ai loro motorini. Quando hanno visto l'oggetto nel cielo si sono fermati a osservarlo. Più avanti sul piazzale, alcune ragazze mi hanno chiesto che cosa era quell'oggetto. Il giorno dopo, mia madre mi ha riferito che anche il marito di una sua amica quella sera dalla terrazza aveva osservato uno strano oggetto nel cielo. Ma la sorpresa maggiore per me è arrivata sfogliando la rivista «UFO». Numerosi lettori hanno segnalato l'avvistamento di un oggetto strano, la sera del 9 luglio, in diverse zone del nord Italia tra Parma, Bergamo e Brescia. Per me è stata una conferma. Confesso quella sera di aver avuto paura; quando feci ritorno a casa mi tremavano le gambe».